

GLI ARMENI E LA MODERNITA' POLITICA OCCIDENTALE

L'impatto della modernità politica nella vita del popolo armeno e la funzione del clero.
Un tentativo di valutazione

I

L'ORIZZONTE

Sabato 2 novembre 2013: *Introduzione generale e le origini dell'idea di ricostruzione del Regno armeno*

- A. Perché riflettere oggi, a cent'anni dal Genocidio, su quanto è successo?
 - a. Non soprattutto per un discorso elegiaco, né per intensificare il lutto, pur essendo l'uno e l'altro discorsi legittimi e, se fatti a determinate condizioni, anche proficui. Di questo si parlerà più avanti.
 - b. Il nostro obiettivo principale è di riflettere sul come e sui perché si sia giunti a questi esiti: una delle catastrofi più gravi della storia umana.
- B. Premettiamo una spiegazione terminologica su: *Metz Yeghern* vs. genocidio. Ogni individuo come ogni evento nella vita e nella storia, a più forte ragione, gli eventi tragici hanno la loro irripetibile singolarità. Perciò diamo un nome agli uomini ed anche agli animali. Genocidio è un termine generico che definisce tutti i casi previsti come tali dalla Convenzione delle Nazioni Unite. E' come il termine uomo che può essere applicato ai miliardi di persone, senza però indicarne la singolarità. *Metz Yeghern* è il 'nome' che gli armeni sopravvissuti, il popolo armeno hanno dato al proprio genocidio per indicarne la propria singolarità, com'è il caso col termine Shaw (tradotto 'Olocausto' con una certa approssimazione) per indicare il Genocidio degli Ebrei.
- C. Le origini della "Questione armena" nei tempi moderni e i primi passi nella pianificazione della "indipendenza": dal Concilio di Echmiadzin (1547) all'Arcivescovo Hovseph Arghutians (1743-1801).
 - a) Il retroterra ciliciano della Questione armena.
 - b) I Catholicoi Stephanos V Salmastetsi (data di nascita sconosciuta, catholicos: 1645-1667) e Hakob IV Jughayetsi (1698-1680, catholicos dal 1655). Israyel Ori (1659-1711).
 - c) I circoli intellettuali armeni dell'India, parecchio occidentalizzanti, e le loro elaborazioni di una nuova ideologia politica verso la fine del XVIII secolo. I loro interlocutori, i Catholicoi Simeon Yerevantsi (1710-1780, catholicos dal 1763) e Ghukas Karnetsi (1722-1799, catholicos dal 1780).